



Direzione Didattica 3 Circolo di Aversa

# REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

*Deliberato dal Collegio docenti e dal Consiglio di Circolo in data 19 ottobre 2020 e  
confermato dal Collegio dei Docenti del                      e dal Consiglio di Circolo del  
10/01/2024*

## **Indice**

### **Premessa**

1. La Didattica digitale integrata e modalità di svolgimento
2. Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica
3. Obiettivi del Piano
4. Aspetti programmatici: riprogettazione didattica-educativa
5. Piattaforme e strumenti per la DDI
6. Attività e programmazione delle (video) lezioni in DDI
7. Regolamento per la didattica digitale integrata
8. Metodologie e strumenti per la verifica
9. Valutazione
10. Alunni con bisogni educativi speciali
11. Privacy
12. Rapporti scuola-famiglia
13. Formazione del personale e supporto

## Premessa

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) del TERZO CIRCOLO DIDATTICO di AVERSA viene riconfermato in caso di una eventuale necessità di intervento. Tale Piano nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione Scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza).

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata, per cui il presente documento è redatto in conformità alle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89. Il Piano è allegato al PTOF e pubblicato sul sito web **3circolodidatticoaversa.edu.it** dell'Istituto.

Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni.

Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività; esso ha validità permanente, salvo revisioni proposte e approvate dagli Organi Collegiali

## La Didattica digitale integrata e modalità di svolgimento

La Didattica Digitale Integrata, intesa come “metodologia innovativa di insegnamento”, viene proposta agli alunni come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie, che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza, *nonché a distanza in caso di nuove emergenze o esigenze, secondo le modalità legate alla specificità della scuola, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.*

Essa rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli alunni e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Qualora dovesse nascere la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza o per un alunno o per un gruppo di alunni o per classi intere, il Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere immediatamente reso operativo, soprattutto prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- a) gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- b) la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- c) lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- d) il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale- analitico, sistematico-intuitivo,

esperienziale, etc.);

- e) rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI potrebbero mirare, come negli ultimi anni in occasione di lockdown, ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e alunni, le attività previste dalla didattica digitale ingrata possono essere, quindi, distinte in:

- **attività sincrone** da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e alunni (video lezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc);
- **attività asincrone** da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e alunni (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di video lezioni o altro materiale video predisposto o indicato all'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc).

Le attività a distanza seguiranno, in ogni caso, un planning concordato dai docenti e comunicato ai genitori. Lo stesso potrà subire variazioni concordati con il coordinatore di classe, senza ledere gli spazi altrui e mantenendo un equilibrio tra gli insegnamenti delle diverse discipline.

La scansione temporale sarà di questo tipo:

1. fase sincrona: introduzione dell'argomento e condivisione degli obiettivi, lezione interattiva sul tema trattato e indicazione delle consegne;
2. fase asincrona: l'alunno prepara, approfondisce e risponde alle consegne dat;
3. fase sincrona/asincrona: restituzione dei lavori.

Tale modello vede il singolo alunno accedere ai saperi attraverso modalità ibride, in sincrono (a casa dove può seguire le lezioni insieme ai propri compagni), in asincrono (a casa dove può sviluppare le attività del sincrono in un prolungamento o approfondimento degli apprendimenti). Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

## **Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica**

Il sistema scolastico deve assicurare a tutti gli studenti il diritto all'istruzione. Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata.

Per cui seguendo l'obiettivo di garantire tale diritto all'istruzione anche agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione Scolastica avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della

scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di competenza del Consiglio di Circolo di assegnazione, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. Nello specifico costituiscono possibili criteri di

assegnazione dei device /strumentazioni tecnologiche quelli di seguito indicati:

- a) alunni delle classi terminali (quinte della scuola primaria);
- b) alunni con handicap e DSA;
- c) alunni appartenenti a nuclei familiari numerosi (con più figli nell'istituto);
- d) alunni in accertato stato di disagio socio-economico e sociale e culturale (famiglie prese in carico dai servizi sociali).

La rilevazione prevedrà l'utilizzo di moduli google drive di facile compilazione e nel rispetto della privacy, con il pieno coinvolgimento del docente coordinatore del Team/ Consiglio di interclasse, per l'infanzia di uno dei due docenti di sezione. Tale rilevazione potrà essere indirizzata anche ai docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. Saranno considerate le eventuali richieste delle famiglie.

L'uso dei dispositivi con la supervisione e la guida da parte degli insegnanti, la collaborazione, lo scambio continuo di idee, contribuisce a creare anche le condizioni per un corretto comportamento nel mondo virtuale e digitale e per l'educazione dei ragazzi al tema della sicurezza online e ad un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali.

## Obiettivi del Piano

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza, viene adattata alla modalità a distanza, attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e garantendo omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Indicazioni nazionali del 2012 oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, quindi, in modo più analitico e puntuale, intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa (il Collegio Docenti fissa criteri e modalità per erogare la DDI, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa);
- una didattica inclusiva a vantaggio di ogni singolo alunno, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della scuola;
- un approccio formativo basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dell'alunno, per realizzare un'esperienza educativa e collaborativa che sappia valorizzare la natura sociale della conoscenza;
- lo sviluppo delle capacità degli alunni di ricercare, acquisire ed interpretare le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità;
- la valutazione formativa per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la

- disponibilità dell'alunno nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- l'apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali usando le misure compensative e dispensative già individuate e indicate nei Piani Didattici Personalizzati, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei Piani Educativi Individualizzati e valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione, anche grazie ad un costante rapporto comunicativo con la famiglia;
  - le situazioni difficoltà nella fruizione della didattica a distanza, da parte degli studenti e intervenire anche con contratti di comodato d'uso per l'utilizzo degli strumenti tecnologici, per far fronte alle necessità di ciascuno studente;
  - l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra Dirigente, docenti e alunni;
  - la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento - l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
  - Informazione puntuale, nel rispetto della privacy.

### **Aspetti programmatici: riprogettazione didattica-educativa**

Le progettazioni didattiche verranno rimodulate dai Consigli di Interclasse e di Intersezione in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti nonformali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli alunni, anche nell'eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

#### **In particolare, la riprogettazione dell'azione didattico-educativa e progettuale d'Istituto:**

- adatta gli strumenti e i canali di comunicazione utilizzati per raggiungere ogni singolo studente in modalità on-line;
- adatta il repertorio delle competenze;
- rimodula il Piano delle attività progettuali curricolari ed extracurricolari del PTOF;
- ridefinisce le modalità di valutazione formativa;
- rimodula i piani personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali, tenendo conto degli obiettivi, modalità di applicazione e criteri di valutazione degli apprendimenti.

#### **Ogni docente:**

- ridefinisce, in sintonia con i colleghi del Consiglio di Classe/team di classe/di sezione, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline;
- pianifica gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi dei Consigli di Classe, al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro sostenibile, che bilanci le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
- individua le modalità di verifica degli apprendimenti, privilegiando l'approccio formativo al fine di esprimere delle valutazioni di sintesi, che tengano conto dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente nell'attuale

contesto di realtà;

- comunica tempestivamente alla famiglia via mail e al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza o che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione.

Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali abitati dai docenti e dagli alunni, permettono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo, mantenendo, a prescindere dal mezzo, il fine e i principi.

## **Piattaforme e strumenti per la DDI**

L'uso delle piattaforme e strumenti tecnologici risponde all'esigenza di uniformare l'offerta didattica DAD di base e di permettere l'archiviazione di lezioni e prove, eventualmente utili alla documentazione didattica e alla valutazione degli apprendimenti.

Tale prassi non vuole, in alcun modo, limitare la sperimentazione e l'uso anche ordinario di ulteriori strumenti già sperimentati da alcune docenti, che offrono ulteriori strumenti didattici, in particolare quello della videoconferenza o del web meeting. È utile, ad ogni modo, la condivisione di esperienze e lo scambio di buone pratiche tra i docenti secondo il modello peer to peer.

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica Digitale Integrata nella scuola sono i seguenti:

### **-Registro Elettronico**

Il coordinamento dell'attività didattica non può prescindere dall'uso sistematico del Registro Elettronico. Tutti i docenti e tutti gli alunni e le rispettive famiglie, dall'inizio dell'anno scolastico, sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Axios. Si tratta del canale istituzionale della scuola per la comunicazione e l'interazione con gli alunni e le loro famiglie. Esso assolve, altresì alla funzione di garantire tracciabilità all'azione didattica, nelle singole classi e sezioni e con i singoli alunni, in quanto la piattaforma prevede la possibilità di restituire il lavoro svolto dai bambini e, quindi, il conseguente riscontro per i docenti.

Il RE è consultabile anche su smartphone, scaricando la APP del portale Axios segreteria digitale, ricercando la scuola e usando le proprie credenziali (nome utente e password).

### **- Piattaforma “Collabora”**

per la didattica in modalità sincrona si utilizzerà la piattaforma Collabora di Axios già in adozione, promuovendo la creazione di ambienti di apprendimento efficaci. Attraverso l'applicazione, ogni docente crea una propria lezione per ciascuna classe a cui è assegnato, inserendo i rispettivi studenti e avendo cura di invitare gli eventuali insegnanti di sostegno contitolari della classe.

Facendo ricorso ai vari strumenti della piattaforma Collabora di Axios i docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli alunni, prevedendo frequenti momenti di interazione tra docenti e alunni permettendo una restituzione su quanto operato in autonomia.

### **- G-Suite for Education**

G-Suite consiste in una serie di strumenti per aumentare la produttività didattica forniti da Google,

tra cui *Gmail, Calendar, Documenti Google, Classroom* e altri ancora, che sono utilizzati da decine di milioni di alunni in tutto il mondo. Nel nostro Istituto gli studenti potranno utilizzare i loro account G-Suite per eseguire i compiti, comunicare con i loro insegnanti, accedere ai loro *Pc, Tablet e Chromebook* e apprendere le competenze di cittadinanza digitale del XXI secolo.

L'account collegato alla G Suite for Education, gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc. Ogni docente ha accesso ad un account personale elaborato e fornito dalla segreteria didattica dell'Istituto; tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. Sarà possibile svolgere riunioni collegiali, attività organizzative di gruppi di lavoro e riunioni con le famiglie anche a distanza. La piattaforma gode della certificazione AGID e sarà utilizzata dai docenti/alunni solo per fini didattici.

### **Attività e programmazione delle (video) lezioni in DDI**

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica unicamente in modalità a distanza (ad es. in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 più restrittive che interessano, per intero, uno o più gruppi classe), la programmazione delle attività integrate digitali in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale differenziato a seconda dell'ordine di scuola.

### **Scuola dell'Infanzia**

Nella scuola dell'infanzia la DDI è attivata per intersezione, secondo la linea tracciata dalla progettazione del POF-t.. Un'opportunità per contrastare il rischio di privazione prolungata è la possibilità di allacciare rapporti a distanza che, per la fascia d'età da tre a sei anni, è stata definita "Legami Educativi a Distanza" (**LEAD**), perché l'aspetto educativo a questa età si innesta sul legame affettivo e motivazionale.

I Legami Educativi a Distanza (LEAD) si costruiscono in un ambiente virtuale: è una presenza a distanza, un ossimoro oggi reso possibile dalla tecnologia; se con la relazione in presenza, la famiglia entra nella scuola e vi porta i propri modelli educativi, le proprie origini culturali, i propri vissuti, i propri principi e valori, con il LEAD è la scuola ad entrare nella famiglia, ma senza invadenza.

Uno sguardo più da vicino alle nostre Indicazioni Nazionali del 2012, ci suggerisce che i piccoli alunni della scuola dell'infanzia in queste circostanze possono scoprire l'esperienza della multimedialità attraverso l'esplorazione delle possibilità espressive e creative dei media (fotografia, digitale, video-audio, televisione etc), chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali, utilizzandole come ausilio per le prime esperienze di cittadinanza e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali e sociali.

Il nostro Circolo Didattico prevede, in caso di un ritorno epistemologico, che ciascuna sezione attivi la didattica sincrona mediante 3 incontri in video-lezione e/o meet affettivi di 40/45 minuti ciascuno. Le attività sincrone saranno organizzate secondo una logica di bilanciamento e coerenza con quelle a-sincrone, in maniera flessibile, tenendo conto delle specifiche esigenze. Esse oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, sono calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, così da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni, con le famiglie, per la circolazione delle informazioni relative alle attività programmate si possono attivare diverse modalità di contatto: video-chiamata, e messaggio per il tramite del rappresentante di sezione.

Tenuto conto dell'età degli alunni, l'interazione privilegia la dimensione ludica attraverso meet



affettivi, nei quali elementi come la voce, lo sguardo costituiscono importanti riferimenti emozionali, in grado di sorreggere motivazione, fiducia e senso di appartenenza. A questo proposito segnala la preziosità dei messaggi audio, di brevi video di saluto e dei video di presentazione di attività e delle audio/video-letture nei quali l'elemento umano dà calore e significato alla relazione umana e didattica. E' possibile suddividere il gruppo degli alunni componenti la sezione in sottogruppi meno numerosi, più facilmente gestibili. I docenti, per le rimanenti ore del curriculum d'Istituto, continuano ad effettuare il proprio orario di servizio e a realizzare attività integrate digitali in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee.

### Scuola Primaria

Nella scuola primaria la didattica a distanza, come già svolta precedentemente, è attivata per interclasse, seguendo l'itinerario tracciato dalla programmazione e dai principi generali indicati nel PTOF.

Fermo restando l'importanza di tener sempre conto dell'età dei più piccoli nell'attivazione del progetto pedagogico, di mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie, di favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e di prevedere sufficienti momenti di pausa nella combinazione tra attività in modalità sincrona e attività in modalità asincrona, si assicurano:

- almeno 10 ore settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per le classi prime e almeno 15 ore settimanali per le altre classi della scuola primaria, garantendo adeguato spazio alle varie discipline, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, oltre a varie attività da svolgere in modalità asincrona;
- le video-lezioni avranno una durata pari a 45 minuti di attività didattica sincrona, equamente suddivise ogni giorno in maniera equilibrata tra diverse discipline di insegnamento, tenendo conto del monte ore di ciascuna disciplina, da effettuare con l'intero gruppo di alunni componenti la classe in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo;
- i docenti, per le rimanenti ore del curriculum d'Istituto, continuano ad effettuare il proprio orario di servizio e a realizzare attività integrate digitali in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee e collegialmente condivise.

Per lo svolgimento delle attività didattiche è possibile sfruttare due fasce orarie: antimeridiana dalle 9.00 alle 12.00 e pomeridiana dalle ore 15:00 alle ore 18:00.

In linea generale durante le video-lezioni sono privilegiati i momenti di riflessione intorno a contenuti nuovi e quelli di restituzione del feedback del docente riguardo alle attività svolte in remoto dal singolo alunno.

L'invio di materiale didattico in formato digitale e le eventuali consegne da parte degli alunni sono consentite fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di alunni coinvolti. Gli alunni sono tenuti al rispetto della puntualità, per evitare il sovrapporsi delle lezioni tra loro successive.

I docenti, per le rimanenti ore del curriculum, continuano ad effettuare il proprio orario di servizio e a realizzare attività integrate digitali in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee.

## **Regolamento per la didattica digitale integrata**

### ***Premessa***

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della

rete, il Regolamento del 3 Circolo Didattico, viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli alunni devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata.

Tali disposizioni si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex dati sensibili).

Viene posta, inoltre, particolare attenzione alla formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo.

Infine, nel Patto Educativo di Corresponsabilità viene inserita una specifica appendice riguardo i reciproci impegni da assumere per l'espletamento della Didattica Digitale Integrata.

Le possibili attività didattiche programmate nell'ambito della DDI saranno coerenti con il calendario delle attività scolastiche deliberato dalla Giunta Regionale della Campania dell'anno di riferimento, pertanto saranno sospese nei giorni previsti dal calendario scolastico regionale.

### ***1. Finalità, ambito di applicazione e informazione***

Il Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata. Esso è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati della normativa vigente ed è approvato, su impulso del Dirigente Scolastico e dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della scuola, e dal Consiglio di Circolo l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

Tale Regolamento, stilato e con validità dall'anno scolastico 2020/2021 e viene riconfermato per eventuali esigenze che potrebbero presentarsi con urgenza, dal Collegio dei Docenti dal Consiglio di Circolo e condiviso da parte della comunità scolastica tramite la sua pubblicazione sul sito web istituzionale del 3 Circolo Didattico.

### ***2. Modalità di svolgimento delle attività sincrone e rilevazione della partecipazione degli alunni alle attività di DDI***

Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando la piattaforma prescelta.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare attraverso il Registro Elettronico la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata come l'assenza dalle lezioni in presenza.

Di fronte a casi di alunni frequentemente assenti, i docenti, esplorate le motivazioni di fondo, avranno cura di continuare il percorso formativo in modalità asincrona/differita, attraverso i canali istituzionali attivati. L'impegno, l'interesse e l'esito del lavoro svolto dagli studenti nelle attività di didattica on line va annotato sul registro elettronico, al fine di monitorare il percorso di apprendimento/miglioramento degli alunni.

I nominativi degli alunni che non seguono le attività devono essere comunicati tempestivamente al coordinatore di classe che contatterà le relative famiglie ed eventualmente gli uffici dell'Ente Locale preposti al controllo.

### ***3. Norme di comportamento***

Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle

videolezioni o dall'insegnante, fatta eccezione per i piccoli alunni della scuola dell'infanzia, che poco autonomi, necessitano del supporto delle famiglie per svolgere le attività programmate;

- il link di accesso al meeting o le indicazioni specifiche per gli accessi dedicati agli incontri, è strettamente riservato, pertanto, è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato, l'eventuale attivazione del microfono è richiesta o consentita dall'insegnante su richiesta degli alunni;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso, i saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- partecipare ordinatamente al meeting, con richiesta di parola rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- svolgere la lezione in un ambiente calmo e tranquillo, possibilmente soli, i genitori (fatta eccezione per gli alunni della scuola dell'infanzia) non potranno partecipare alle lezioni virtuali, ma controllare a distanza il comportamento del proprio figlio;
- avere il video sempre attivo durante la lezione. in caso contrario l'alunno sarà considerato assente.
- è divieto assoluto pubblicare su altri siti web, sia integralmente che in porzioni di essa, la registrazione di una video lezione, qualora il docente decida, a propria discrezione e previa comunicazione agli alunni, di registrare la lezione per metterla successivamente a disposizione di alunni che non abbiano avuto la possibilità di collegarsi o solo come supporto per lo studio individuale.
- prestare la massima attenzione, disattivare ogni dispositivo tranne quello da utilizzare per la video-lezione in modo da lasciare più banda a disposizione, oltre che evitare distrazioni con altri strumenti presenti in casa (cellulare, tablet, console o Smart TV);

#### 4. **Responsabilità**

##### **Gli alunni dovranno:**

- partecipare con serietà e costanza a tutte le attività proposte dalla scuola, anche a distanza, manifestando, eventuali difficoltà tecniche di connessione ai docenti, in modo da consentire loro di trovare la modalità più adatta per permettergli/le di fruire della DaD;
- conoscere e rispettare le norme di comportamento relative all'accesso, all'utilizzazione delle piattaforme e allo svolgimento delle attività a distanza;
- prendere atto che l'aula virtuale è un'aula a tutti gli effetti e che pertanto è necessario comportarsi in modo rispettoso, essere puntuale alle video-lezioni, presentarsi con un aspetto consono (decoroso) e abbigliamento adeguato;
- rispettare gli orari delle video lezioni, le indicazioni impartite dai docenti per lo svolgimento del lavoro scolastico, e le scadenze che vengono fissate per la consegna dei compiti;
- essere consapevoli che il proprio impegno e comportamento anche durante la DAD sarà valutato ai fini dell'attribuzione del voto di profitto nelle singole discipline e ai fini dell'attribuzione del giudizio nel comportamento.

##### **I docenti dovranno :**

- progettare un'offerta formativa a distanza strutturata in modo vario e flessibile, attraverso i principali strumenti di cui si avvale la didattica a distanza nel nostro Circolo Didattico (Registro elettronico, GSuite for Education, piattaforme di e-learning);
- curare di predisporre un adeguato setting "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori;
- evitare sovrapposizioni e avere cura che il numero dei compiti assegnati e da restituire, sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo;
- valorizzare le capacità degli alunni che emergono nelle attività didattiche anche a distanza , attraverso un feedback immediato con indicazioni di miglioramento in relazione ad esiti parziali o non adeguati;
- porre attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo;
- rispettare il diritto alla riservatezza altrui e utilizzare le piattaforme digitali solo per fini didattici;
- rispettare le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

#### **Le famiglie dovranno:**

Mettere in atto comportamenti rispettosi delle regole del vivere civile, della privacy, del vivere in situazione di emergenza sanitaria e, in particolare, del vivere a scuola, anche nelle attività in didattica digitale integrata (DaD), evitando ad esempio, comportamenti colposi o dolosi anche in merito all'esecuzione di verifiche scritte/pratiche/orali (anche a distanza) e l'uso dello smartphone ecc. come da Regolamento di Circolo.

**Tutte le componenti della comunità scolastica** condividono solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione, tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa.

#### **5. Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità**

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione di una eventuale pandemia o di un altro tipo di necessità, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di alunni o di una o più classi, per garantire il diritto all'apprendimento degli alunni , si potranno attivare attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, con il coinvolgimento del Consiglio di Intersezione e di Interclasse e dei docenti dell'organico dell'autonomia disponibili.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni considerati in condizioni di fragilità, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da Virus, sarà consentito a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

### **Metodologie e strumenti per la verifica**

In condizioni di didattica digitale integrata, allo scopo di incentivare la costruzione di percorsi

interdisciplinari, di incoraggiare una rielaborazione condivisa di costruzione collettiva della conoscenza, di favorire un capovolgimento della struttura della lezione e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali si prevede, in piena sintonia rispetto alla vision e alla mission del Circolo Didattico, il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, come:

- l' apprendimento cooperativo;
- learning by doing;
- mastery learning;
- la flippedclassroom;
- il debate.

Tutte metodologie che risultano centrate sul protagonismo degli alunni e che meglio si adattano alle attività a distanza.

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai Consigli e dai singoli docenti. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI, non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'Istituzione Scolastica, nello specifico. Gli elaborati degli alunni vengono salvati dai docenti e avviati alla conservazione all'interno delle cartelle "Materiali" del registro elettronico Axios.

## Valutazione

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Circolo. Si ribadisce che la valutazione in genere e nello specifico della DID, deve essere intesa come valutazione formativa, cioè una valutazione narrativa che va oltre le discipline. Infatti fornire gli strumenti per educare, che è il compito primario della scuola sia in presenza che a distanza.

Pertanto si auspica di :

- promuovere anche forme di autovalutazione, la didattica a distanza rappresenta anche la didattica dell'appuntamento, per cui è necessario fornire allo studente un semplice strumento di autovalutazione per dargli la possibilità di capire dove è (magari attraverso la somministrazione di un modulo di google);
- usare anche strumenti come **rubriche di valutazione** e quanto altro sia utile per attivare il processo di autovalutazione;
- informare gli alunni sui criteri valutativi per consentire loro di auto-valutarsi e di correggere gli errori;
- partire dagli "errori" che non vanno considerati come elementi da sanzionare, ma piuttosto da rilevare e segnalare all'alunno, affinché si corregga e migliori il suo apprendimento;
- stimolare motivazione dell' alunno **valorizzando ciò che sa l' alunno e non ciò che non sa** quindi implementare il percorso formativo sulle competenze che già possiede, potenziandole;
- tenere una relazione (**agganciare**) attraverso una attività che promuove una routine;
- tenere presente che i voti assegnati devono riferirsi solo a singole prestazioni e non devono assurgere a valutazione complessiva dello sviluppo dell'identità personale dell'alunno;

Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente.

In riferimento l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo **sincrono e asincrono**.

Possono essere effettuate:

- a) **verifiche orali:** con collegamento individuale, a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione, mediante esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;
- b) la verifica orale dovrà preferibilmente assumere la forma del colloquio (dialogo con ruoli definiti) e conversazione (informale e spontanea);
- c) **verifiche scritte:** compiti ed esercitazioni pratiche, questionari, testi brevi, relazioni, produzione di testi di vario tipo, disegni, video;
- d) **verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto**, che sarà poi approfondito in sincrono, in sede di videoconferenza il docente potrà chiedere all'alunno ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerà, quindi, come forma ibrida (scritto + orale).

Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del registro elettronico, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

Per quello che riguarda la valutazione del comportamento, il Consiglio di Interclasse e di Intersezione si orienta **verso** una valutazione complessiva che consideri l'intera vita scolastica dell'alunno. Va valutato il comportamento dell'alunno durante l'esperienza della DID con particolare riferimento agli aspetti dell'agire autonomo e responsabile nel lavoro scolastico e nella relazione con i docenti e con i compagni (anche in chat o in classe virtuale), alla partecipazione consapevole alle attività proposte dalla scuola ( in sincrono e a- sincrono), al sapere essere collaborativo, rispettoso anche in tema di privacy, all'uso corretto e consapevole dei dispositivi digitali, all'assunzione di comportamenti di netiquette condivisi (tenere acceso il video e presentarsi in maniera decorosa).

Ciò premesso, si definiscono nello specifico come elementi da valutare:

1. l'autonomia del tempo di lavoro degli alunni (la didattica a distanza è un corso e- learning, dove vengono per la verifica utilizzate prove legate all'autonomia dell'alunno);
2. la correttezza del rispetto del tempo-scuola, riformulato rispetto alla didattica in presenza;
3. la qualità dell'interazione, il coinvolgimento nelle esperienze online, la capacità di lavorare con altri compagni, la capacità di superamento delle crisi;
4. la partecipazione a test, gruppi di lavoro, compiti di realtà (il cui svolgimento determina l'applicazione di competenze numerose in situazione) affidate agli alunni per il tramite delle piattaforme virtuali, di mail o di altro supporto digitale appositamente scelto;
5. la partecipazione ai colloqui e alle verifiche orali in video-collegamento in presenza di altri alunni, in maniera anche individuale;
6. la capacità di narrazione (redazione del diario di bordo, del compito di vita in relazione a ciò che

sta accadendo, come per il docente la traccia dell' alunno è strumento di una valutazione significativa );

7. la partecipazione sistematica, i comportamenti dimostrati dagli alunni, la presenza alle lezioni online, la produzione di materiali nel rispetto delle consegne;

8. i contributi originali, le buone pratiche degli alunni che possono emergere nelle attività di didattica a distanza fornendo un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;

9. la comunicazione e la riflessione, la ricchezza e pertinenza delle domande che essi pongono, capacità di rielaborazione personale (capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, paragone con il sé, approfondimento), la capacità di orientarsi nella soluzione di un problema, la riflessione critica, l'argomentazione delle motivazioni delle risposte e delle soluzioni trovate.

Le valutazioni sommative espresse da ciascun docente concorreranno alla formulazione del voto finale di sintesi al termine delle attività didattiche dell'anno scolastico in corso.

### **Alunni con bisogni educativi speciali**

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevedeva che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operassero per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento è il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche era di garantire la frequenza in presenza.

La presenza nei gruppi classe degli alunni prevedeva la presenza di docenti per le attività di sostegno che concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire l'alunno con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

L'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni e alunne con disabilità, anche con software e proposte personalizzate e mirate, è importante risorsa umana del Consiglio, e pertanto, si interfaccia con i docenti curricolari, partecipa agli incontri Meet e, quando necessario, segue gli studenti in piccolo gruppo. Al contempo, il docente di classe dovrà

adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri alunni, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche.

Altro elemento fondamentale è la disponibilità del docente di sostegno nel prendersi cura, in accordo con i docenti di classe, degli alunni che sembrano poco raggiungibili, nel tentativo di riprendere, con cautela e vicinanza, i contatti, anche telefonici e intercettare eventuali necessità, mantenendo l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, in tempi che risultino più congeniali alla famiglia e all'alunno stesso.

È necessario mettere a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici lo stato di realizzazione del PEI.

Significativa appare l'azione di monitoraggio per la definizione delle misure di sostegno didattico, di assistenza, di supporto alla frequenza e alla garanzia del diritto allo studio finalizzate alla determinazione del numero di ore necessarie per i relativi interventi da descrivere nel PEI.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni con diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e dal Consiglio, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza, concordando il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantendo la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni.

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare, in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzate ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

Per l'attuazione di tali proposte didattiche, gli alunni con bisogni educativi speciali, si avvarranno delle applicazioni messe a disposizione dall'Istituzione Scolastica, come il registro Axios e le applicazioni delle piattaforme in uso, mediante le quali potranno effettuare lezioni in modalità asincrona, oppure sincrona per gruppi o individuali concordate con le famiglie.

Nei casi di difficoltà di interazione dovuta alla condizione di disabilità o ad impedimenti di tipo strumentale, di disagio intrafamiliare, può essere previsto, in via residuale, l'uso della messaggistica istantanea Whatsapp per mantenere il dialogo educativo-didattico ma con realizzazione di un diario di bordo delle video chiamate (meet-contatti) con descrizione delle attività e il raggiungimento dello scopo educativo-didattico, nonché un repository delle restituzioni (archivio digitale).

Il Dirigente Scolastico, inoltre, rilevato il fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, attiva le procedure per l'eventuale assegnazione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola ad alunni con bisogni educativi speciali non certificati che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica. Il Dirigente Scolastico, infine, avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare

lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione.

## **Monitoraggio DDI e Rapporti scuola-famiglia**

La realizzazione della DDI non può non presupporre diversificate attività di monitoraggio messe in atto dalla scuola, al fine di coordinare le strategie di intervento ed effettuare una scelta ponderata delle metodologie utilizzate per assicurare l'apprendimento degli alunni. Per poter calibrare meglio le attività in DDI, si effettuerà un monitoraggio attraverso la somministrazione di questionari rivolti ai docenti, al personale ATA e agli alunni. I dati riportati saranno trattati con riservatezza e restituiti come report dalle FF.SS. Area 5.

Il questionario strutturato si pone l'obiettivo di raccogliere dati ed informazioni sull'attivazione della DIDATTICA A DISTANZA – DAD realizzata come DDI da parte dei singoli docenti.



Le risposte permettono di definire in che modo questa Istituzione Scolastica ha attivato la DDI, per consentire il miglioramento dell'Offerta Formativa in questo particolare momento educativo.

Dallo studio e dalla tabulazione dei risultati sarà possibile individuare le aree di forza e quelle di criticità in ambito educativo-didattico.

La Staff di presidenza restituisce i risultati dell'indagine per avviare un confronto sui possibili miglioramenti da apportare alla DDI. Altra modalità di monitoraggio della DDI saranno gli screening delle singole classi, da compilare con periodicità durante il Consiglio di Interclasse e di Intersezione. Il Coordinatore di Interclasse e di Intersezione invia alla segreteria didattica lo screening con opportuna e motivata segnalazione degli alunni che incontrano difficoltà per le attività a distanza, contatta telefonicamente la famiglia per recuperare, guidare e motivare le azioni da intraprendere. Qualora non si evidenzino miglioramenti, la segreteria solleciterà la famiglia e invia tramite mail l'avvenuto riscontro al Coordinatore di Interclasse e di Intersezione e/o in caso di necessità, invierà opportuna comunicazione agli uffici preposti dell'Ente Locale per i provvedimenti di competenza.

#### EVENTUALI RINNOVATE SITUAZIONI DI EMERGENZA

Nell'eventualità di rinnovate condizioni di emergenza, i rapporti scuola-famiglia vengono garantiti attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo, previa notifica agli interessati.

Qualora si verifichi un rinnovato stato emergenziale tutti i docenti, nella propria ora di ricevimento, possono contattare le famiglie da remoto, oltre ai colloqui prestabiliti dal Piano Annuale delle Attività, quando la situazione didattico-educativa lo richieda, in modalità sincrona attraverso una videoconferenza programmata.

I rapporti scuola-famiglia saranno calendarizzati, come dal Piano Annuale delle attività, in modalità telematica, con la creazione di una stanza virtuale su JITSY da parte del Coordinatore e la compilazione di un breve report presente in Axios a cura del docente. Il genitore che non ha la possibilità di effettuare la videoconferenza, può interloquire con i docenti anche via telefono.

Le date degli incontri Scuola/Famiglia da remoto sono pubblicate con apposita circolare predisposta per le famiglie.

L'espletamento delle elezioni per il rinnovo degli OOCC e dell'elezione dei rappresentanti dei genitori avverrà secondo quanto disposto dalle autorità competenti, contemplando, laddove possibile, il diritto alla riservatezza dei dati, il diritto alla partecipazione democratica e le norme anti-assembramento nel rispetto delle misure di sicurezza definite dai protocolli adottati dalla scuola, con istruzioni dettagliate pubblicate sul sito.

Le date degli incontri da remoto saranno pubblicate con apposita circolare predisposta per le famiglie. Queste modalità organizzative sono state predisposte al fine di assicurare alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la DDI, compresi i criteri di valutazione degli apprendimenti e le modalità con le quali verranno poste in essere le prove di verifica nelle singole discipline, attraverso il sito web dell'Istituto, il RE per le famiglie, telefonicamente e/o a mezzo mail.

#### **Aspetti riguardanti la privacy**

Gli insegnanti sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Gli alunni e/o chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo delle piattaforme digitali prescelte, comprendente anche l'accettazione della netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni, in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) sottoscrivono il patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

## **Formazione del personale e supporto digitale**

L'Istituzione Scolastica progetterà e realizzerà attività di formazione interna rivolta al personale scolastico e la formazione sarà svolta su due livelli:

- formazione base, sull'uso delle piattaforme in uso e sulla gestione delle stesse;
- formazione avanzata sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative attraverso le piattaforme digitali dedicate, divise per aree disciplinari - formazione sulla didattica inclusiva "a distanza.

Le tematiche specifiche dei percorsi formativi riguarderanno:

- metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento **orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica;**
- metodologie innovative per l'inclusione scolastica.

L'Animatore Digitale e i membri del Team digitale garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale agli alunni, anche attraverso il coinvolgimento di quelli un po' più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla scuola per le attività didattiche.